



SOLDI BLOCCATI

Il Comune affossa l'economia cosentina

I problemi di cassa della pubblica amministrazione si ripercuotono sulle tasche di aziende e cittadini

«Conta il denaro, altro che no! Me ne accorgo soprattutto quando non ne ho». Le parole sono di Vasco Rossi e sono contenute nella canzone «Cosa succede in città». Sembra una fotografia perfetta per quello che sta accadendo in questi giorni: Cosa succede in città per quanto riguarda i pagamenti che il Comune deve effettuare? Succede che c'è un casino. Vero, la pubblica amministrazione italiana non è un esempio di virtù ma alcuni Comuni sembrano essere più in difficoltà di altri. Non è un mistero che quello di Cosenza rientri tra questi. Con un fuori Bilancio, in via di quantificazione, che potrebbe aggirarsi intorno ai 18-20 milioni di euro non è mica roba facile. «Si ma ereditiamo un pesante Bilancio dalle gestioni passate e stiamo facendo miracoli», hanno detto, dicono e diranno da Palazzo dei Bruzi - e questo è oggettivamente vero - ma anche la nuova amministrazione Occhiuto ha creato qualcosa di nuovo in questo buco. Nel mirino ci sono le consulenze. Dipendenti delle cooperative B (al di là dei tumulti accaduti negli ultimi giorni), e quelli comunali li hanno messi sul banco degli imputati da tempo. «I soldi per loro li trovano», ripetono spesso quelli delle coop. Dall'inizio dell'anno loro hanno ricevuto 600 euro e sono in attesa di questa benedetta gara di appalto che regolarizzi la loro situazione con il Comune. Il malcontento è generale fra di loro per questa situazione che ha poco a che fare con le vicende legate ai certificati antimafia e alle attività degli inquirenti. Il costo dei consulenti (da Palazzo dei Bruzi sottolineano - va detto - come questa spesa sia identica a quelle delle altre gestioni comunali anzi hanno anche specificato d'aver abbassato il tetto rispetto al passato), è argomento che circola anche fra i dipendenti comunali che nella giornata di mercoledì hanno chiesto chiarimenti al sindaco in persona per la settimana di ritardo dei loro stipendi. Han-

no ricevuto ampie rassicurazioni ma sono terrorizzati dall'idea che possa succedere anche nel capoluogo di provincia quello che sta accadendo ai loro colleghi di Castrovillari. C'è poi il capitolo delle aziende a cui il Comune si rivolge per effettuare lavori o servizi. I tempi sono decisamente lunghi. L'assessore al Bilancio Vigna, pochi giorni fa, spiegava che con i primi soldi che arriveranno dal decreto "Salva imprese" questi verranno consegnati alle aziende creditrici in ordine cronologico. E già altre lamentele. Ci sono ditte che aspettano da più di 700 giorni; altre, che coinvolgono anche la precedente amministrazione, oltre 900. Ci sono poi aziende e consorzi che offrono servizi al Comune: Sorical e Calabria Maceri sottolineano di vantare cifre da Palazzo dei Bruzi

Tra stipendi al personale che non arrivano quando dovrebbero e ditte costrette ad attese che durano un'eternità, la crisi finanziaria colpisce senza distinzioni. E ad aggravarla è proprio chi è chiamato a fare l'opposto



spiegando ai loro dipendenti che se il municipio non paga, questi non possono pagare altri lavori o i dipendenti.

E' di ieri un'altra piccola polemica che nasce sul web. Il consigliere comunale Sergio Nucci, via Facebook, ha scatenato qualche polemica. L'oggetto di questa è il server del Comune di Cosenza. Da diversi giorni non ci si può più collegare all'indirizzo web www.comune.cosenza.it ma solo a quello www.comune.cosenza.gov.it (gestito da siweb.it). Nucci si chiede il perché di questo disservizio, pare che non sia stato pagato il manutentore. Prontamente ha risposto l'assessore De Rose spiegando che il problema è solo "fisico", va sostituito un pezzo insomma. «Perché non viene comprato questo pezzo?», è la domanda che la Rete rivolge. L'acqua è poca e la papera non galleggia, direbbero i napoletani...

FRANCESCO CANGEMI
f.cangemi@calabriaora.it

PARALISI
Palazzo dei Bruzi non vive una fase felice per quel che riguarda la solidità finanziaria. A farne le spese è l'economia di tutta la città